



Auto e moto d'epoca, tutte le istruzioni per la fiera

La Fiera delle meraviglie, come la chiama il patron **Mario Carlo Baccaglini**, prende il via domani per restare aperta sino alle 19 di domenica. I numeri dell'edizione numero 36

dell'esposizione di **auto e moto d'epoca** sono, come sempre, importanti. Ci saranno gioielli da ammirare e nodi del traffico da evitare. Ecco tutte le istruzioni. / PAGINE 2 E 3

PRIMA EDIZIONE DEL 1983

Veteran Club e Circolo Patavino i precursori

PADOVA. Tra i 1.600 espositori ci sono anche due associazioni padovane: il Circolo Patavino Auto Storiche, guidato dal presidente Paolo Prati, e il Veteran Cars Club. Entrambi i

club fanno parte integrante del circolo nazionale Asi (Automoto storico italiano) che associa 200.000 appassionati in tutta la penisola, specialmente in Emilia, Lombardia, Piemonte, Liguria, Lazio e Veneto. Il primo club è stato fondato nel 1991, il secondo nel 1970. Entrambe le associazioni hanno contribuito, in modo determinante alla nascita, nel 1983, della manifestazione **Auto e Moto d'Epoca**, diventata grande dal 1985 con l'entrata in pista

dell'imprenditore **Mario Carlo Baccaglini**. Il Circolo Patavino porterà in fiera alcune auto importanti, tra cui un'Opel Kadett del 1983, preparata dall'artigiano padovano Gino Carenini, una Porsche GT3S del 1996 e una elegantissima Alfa Romeo Sprint del 1964. «La gente dimentica facilmente», sottolinea Paolo Prati, «ma sono stati i club e i circoli di Padova a promuovere questa straordinaria manifestazione, cresciuta nel tempo e destina-»

ta a crescere ancora di più. Speriamo che resti in città per sempre e non ci venga scippata, come, purtroppo è successo, in passato per tante altre fiere».

Oltre alle auto portate in fiera dai club padovani, negli stand sono esposte anche numerose auto youngtimer, quelle cioè che hanno superato da poco la soglia dei 30 anni di età. Tra queste anche Una Ford Sierra Cosworth, una Bmw M3, una Mercedes Benz 190 2.3 16v, una Fiat Uno Turbo ed anche alcune Fiat Coupè, Ford Fiesta Turbo del 1990. —

Auto e Moto d'Epoca

Da domani la Fiera delle meraviglie porterà in città i sogni a motore

Fino a domenica in vendita 5.500 gioielli a 4 e 2 ruote

L'obiettivo è superare i 120 mila visitatori dell'anno scorso

PADOVA. La Fiera delle meraviglie, come la chiama il patron **Mario Carlo Baccaglini**, prende il via domani per restare aperta sino alle 19 di domenica. I numeri dell'edizione numero 36 sono, come sempre, importanti: 1600 espositori, provenienti da 43 Paesi; cinquemila auto in vendita; 500 moto, tra cui le mitiche Vespa della Piaggio e le Lambrette degli anni '50 e '60; 11 padiglioni per 90.000 metri quadrati di superficie; 11 parcheggi disponibili. L'anno scorso furono 120.000 i visitatori, inutile dire che si punta a superare l'astice.

MAPPA

Dal padiglione 1 al 4, situati sul lato est dell'ingresso storico della fiera, sono sistemati

case automobilistiche, club, registri, scuderie, Aci, editoria, eventi; nei padiglioni 5 e 6 trovano spazio commercianti e restauratori; 7 e 8 (quelli più vicini a via Rismondo) sono riservati all'esposizione di ricambi, leggi volanti, targhe, cruscotti, contachilometri, cerchi, fanali, spinterogeni; 11, 14 e 15: ancora auto in vendita di tutte le età, di tutti i tipi e per ogni tasca. Nei viali esterni auto e stand gastronomici mentre punti vendita vintage saranno dislocati un po' dappertutto.

ASTA

Da ricordare l'asta Finarte di venerdì, alle 14.30: in vendita 48 modelli prestigiosi, tra cui la Maserati 3500 Gt guidata dal pilota José Manuel Fangio,

una Cisitalia 202 Gran Sport, rarissima, del 1948 (base d'asta tra i 550.000 e 650.000 euro). Auto Costose. Tra le più care l'Alfa Romeo 6C 2500 sport cabriolet firmata da Pininfarina e restaurata dall'officina padovana Quality Cars. Costa appena 725.000 euro.

NOVITÀ

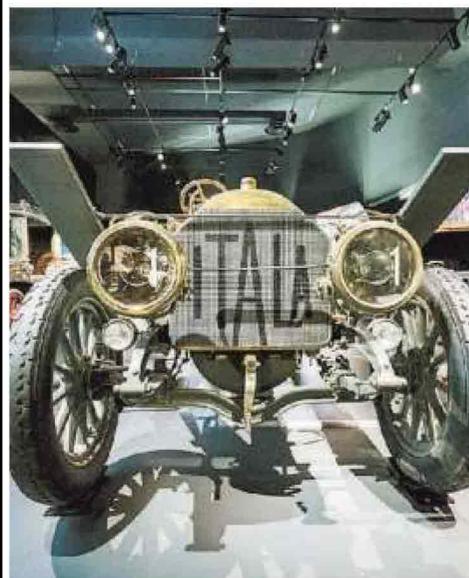
In mostra 8 Ferrari Barchette, tra cui la 166 M, del 1950, guidata da Gianni Agnelli, e la Monza SP, di cui un esemplare è stata acquistata, di recente, dal calciatore Zlatan Ibrahimovic. In esposizione anche il pezzo unico, che arriva dal museo di Torino, Itala 35/45, che, nel 1907, vinse il raid Pechino-Parigi e le auto da rally Fiat 520 del 1928 e l'HF 1600. In occa-

sione dei 60 anni del modello Transit, sarà presentato in anteprima nazionale il veicolo commerciale ibrido della Ford. Non mancano le vecchie Fiat 500, le Topolino di una volta, le Balilla e le Bianchine.

BIGLIETTI

Per l'anteprima di giovedì il costo del biglietto è di 45 euro; venerdì scenderà a 30, sabato e domenica a 25. L'abbonamento per tre giorni costa 76 euro, per due giorni 46. Orari d'apertura: giovedì 9-18, da venerdì a domenica 9-19. L'inaugurazione ufficiale sarà venerdì, alle 11, alla presenza del sindaco Sergio Giordani e del presidente della Camera di commercio, Antonio Santoccolo. —

Felice Paduano



LE CIFRE



90 mila

I metri quadrati ricavati in 11 padiglioni della Fiera per ospitare la kermesse



650 mila

Gli euro che costituiscono la base d'asta per una Cisitalia 202 Gran Sport del 1948: è uno dei modelli più pregiati dell'asta Finarte che comprende 48 pezzi e che si svolgerà venerdì alle 14.30



45

Gli euro per pagare il biglietto di domani, giorno dell'anteprima. Venerdì, giornata dell'inaugurazione ufficiale alla presenza del sindaco Sergio Giordani, per entrare in Fiera basteranno 30 euro, sabato e domenica 25



10

Le ore di apertura del salone da venerdì a domenica, dalle 9 alle 19. Nella giornata di domani, quella dell'anteprima, la Fiera resterà aperta dalle 9 alle 18

I PEZZI RARI

In mostra la Ferrari Barchetta dell'Avvocato

Una sfilata di auto rarissime: dall'alto, la Maserati guidata da Fangio, la Itala che nel 1907 vinse il raid Pechino-Parigi, la Cisitalia 202 del 1948 e, a fianco, la Ferrari Barchetta di Gianni Agnelli.

Mario Carlo Baccaglini è al volante dell'atteso salone dal 1985
Il pericolo del passaggio in altre città è solo un brutto ricordo

«Padova resterà come sede fissa Lavoriamo per fare meglio»

L'INTERVISTA

del Veneto e della Lombardia?

«Acqua passata. Sono stati episodi legati alle situazioni, sia amministrative che politiche, degli anni scorsi. Adesso conta il presente. Ossia la mia radicata volontà di mantenere **Auto e Moto d'Epoca** a Padova, da sempre la mia città del cuore, che, come cittadino, considero una delle più belle ed accoglienti d'Italia».

Quindi anche il futuro sarà targato solo ed esclusivamente Padova?

«Con questa giunta comunale e con questa nuova Fiera sto lavorando bene, perché dovrei cambiare? **Auto e Moto d'Epoca** è nata e cresciuta qui, giusto che resti qui, anche se dovremo lavorare assieme per migliorarla, coniugando meglio l'aspetto sportivo con quello turistico». —

Dal 1985 **Mario Carlo Baccaglini**, nato a Verona, ma padovano d'adozione e di origini familiari, è al volante di **Auto e Moto d'Epoca**, il salone che ha fatto di Padova la capitale europea delle auto vintage.

Come sarà l'edizione numero 36?

«I numeri parlano da soli: alberghi strapieni sino a domenica anche nella zona termale, tantissimi tavoli di ristoranti già prenotati per tutte le sere della kermesse. Una valanga di stranieri che si riveriranno nelle strade e nelle piazze della città per lo shopping e per visitare i nostri straordinari monumenti. Prevedo un altro successo pieno».

L'anno scorso c'era la Geo di Andrea Olivi e Luca Griggio. Quest'anno, per la prima volta, la società, interamente pubblica, a fianco della sua Intermeeting, è PadovaFiera Immobiliare. Come va questa nuova alleanza?

«Benissimo. Innanzitutto ringrazio per l'aiuto, anche economico, che mi stanno dando sia la Camera di Commercio che l'amministrazione Comunale. Tanto per fare qualche nome, ringrazio la collaborazione attiva del sindaco, Sergio Giordani, un imprenditore come il sottoscritto, dell'assessore alla cultura Andrea Colasio e di Antonio Santocono, presidente dell'ente camerale. In pochi mesi abbiamo costituito una "santa alleanza" che neanche io mi aspettavo così efficiente e costruttiva».

E le sue esternazioni sull'eventuale addio alla fiera di Padova a favore di altre fiere

«Con Giordani e Santocono ottima collaborazione e tutti beneficiano del successo di pubblico»

Un piano straordinario con strade chiuse e park

Già oggi parte di via Tommaseo sarà occupata dai mezzi pesanti

PADOVA. Viabilità modificata e parcheggi straordinari per la 36ª edizione di **Auto e Moto d'Epoca**, che sarà in fiera da domani a domenica 27 ottobre. È l'unica manifestazione realmente internazionale tra quelle ospitate in via Tommaseo: l'anno scorso, in soli quattro giorni, è riuscita a portare in città 120.000 visitatori. Capite bene che con questi numeri e con la previsione di un afflusso record di auto nella zona attorno alla Fiera il settore Polizia locale del Comune di Padova, in

collaborazione con gli organizzatori dell'evento, ha previsto una serie di modifiche di viabilità e di aree di sosta.

In particolare, sabato 26 e domenica 27 ottobre verrà allestito un park straordinario in viale della Pace (prima corsia di marcia ambo i lati). In più si aggiungono le aree di sosta nelle vie attigue: via degli Scrovegni, via Berchet, via Rezzonico, via Berlinguer, via Piccinato, via Nancy, via Goldoni, via Trieste, via Delù.

Gli accessi e i parcheggi

per disabili sono previsti invece in via Rismondo (park interrato padiglioni 7 e 8) e in via Goldoni (park Fiera Nord).

Attenzione poi alle strade chiuse: sabato 26 e domenica 27, dalle 8 alle 20, è prevista la chiusura totale della carreggiata di via Tommaseo, nel tratto compreso fra via Rismondo e via Goldoni. Il traffico verrà deviato nelle arterie retrostanti la fiera.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico subirà delle deviazioni di linea all'altezza

di piazzale della Stanga e dall'intersezione Pace-Tommaseo. Oggi, dalle 9 alle 17, nel tratto di via Tommaseo compreso fra via Bassi e via Goldoni è prevista l'occupazione della semi carreggiata di marcia in direzione del centro città, per consentire la sosta dei mezzi pesanti che trasportano i veicoli da esposizione; il traffico veicolare pubblico e privato, per quel giorno, verrà comunque garantito in entrambi i sensi. —

Silvia Quaranta



I vigili urbani saranno presenti in forze in questi giorni attorno alla Fiera

LA VIABILITÀ

IL PIANO DELLA VIABILITÀ

Aree di sosta a disposizione

- park Fiera Nord - via Goldoni
- park Tommaseo - via Tommaseo
- park Mantegna - via San Murialdo
- park Padova Centro - via Trieste
- park piazzale Boschetti - via Trieste
- park Metropark - p.le Stazione
- park La Cittadella - via Masini
- park Padova Stazione - via Mameli
- park Pace - viale della Pace
- park straordinario di viale della Pace (prima corsia di marcia ambo i lati sabato e domenica)

1 Mercoledì 23 dalle 9 alle 17
Chiusura al traffico del tratto di via Tommaseo tra via Bassi e via Goldoni (direzione stazione) per allestimento

2 Sabato 26 e domenica 27 dalle 8 alle 20
Sul lato destro di entrambe le carreggiate di viale della Pace, park a pagamento e limite di velocità a 30 km/h

3 Sabato 26 dalle 8.30 alle 20 e domenica 27 dalle 8 alle 19
Stop alla circolazione nei tratti di via Tommaseo compresi tra via Risonondo e via Bassi e tra via Bassi e via Goldoni

Posti auto disabili
Al park interrato 7 e 8 con entrata dai cancelli L e M di via Risonondo (settori A-D-F, 16 posti auto riservati) e al parcheggio Fiera, con entrata dal cancello E di via Goldoni, settore vicinanze cancelli G e I (20 posti auto riservati)

